

GESTIONE CARICA BATTERICA E CELLULE SOMATICHE

Stato delle revisioni

Indice rev.	Data	Par. n°	Pag. n°	Sintesi della modifica	Redazione
1	01/04/10	4- 6- 8	2,3,4,5	Modifiche dei moduli 1 e 2, soppressione del modello 3; modifica delle responsabilità e del flusso dei dati	
0	03/02/09			Prima emissione	

1. Oggetto e scopo

Ottemperare alle prescrizioni di cui al Reg. 853/2004 All. III Sez. IX CAPITOLO I punto III circa la valutazione del latte crudo proveniente dalle aziende zootecniche e destinato alla trasformazione per il consumo umano.

2. Campo di applicazione

Si applica alla valutazione del latte di tutte le aziende zootecniche che conferiscono presso questo stabilimento latte crudo al fine di valutarne la conformità ai criteri di cui al Reg. 853/2004 All. III Sez. IX CAPITOLO I punto III e al fine di attivare con sollecitudine le opportune azioni correttive e poter gestire opportunamente l'eventuale latte non conforme ai predetti requisiti.

3. Definizioni

“operatori del settore alimentare che producono il latte”: aziende zootecniche di produzione del latte (di seguito **“azienda zootecnica”**)

“azienda di produzione del latte”: lo stabilimento in cui si trovano uno o più animali di allevamento destinati alla produzione di latte ai fini della sua immissione in commercio quale alimento (di seguito **“azienda zootecnica”**)

“azienda zootecnica conforme” azienda che rispetta i criteri di cui al Reg. 853/2004 All. III Sez. IX CAPITOLO I punto III

“azienda zootecnica non conforme” azienda che supera i limiti relativi ai criteri di cui al Reg. 853/2004 All. III Sez. IX CAPITOLO I punto III

“operatori del settore alimentare che raccolgono o trasformano il latte”: intermediari, responsabili di centri di raccolta e di stabilimenti, (caseifici o casere) di trattamento e trasformazione (di seguito per la realtà della Valle d'Aosta **“trasformatore”**)

“latte di massa”: latte derivante da un intero singolo conferimento al trasformatore

“Campione di latte di massa”: campione rappresentativo dell'intero latte conferito da una azienda zootecnica in un intero singolo conferimento al trasformatore

N.B. Al fine della presente procedura sono considerati validi i “Campioni di latte di massa” prelevati secondo le procedure di campionamento e trasporto dettate dal Laboratorio Latte del Servizio Sviluppo delle Produzioni Agro-alimentari e infrastrutture ad opera di:

- ◆ Tecnici dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali nell'ambito della assistenza tecnica ai caseifici e nel piano delle attività legate al progetto “latte Qualità” e altri progetti di valutazione della qualità del latte.
- ◆ Tecnici AREV che operano nell'ambito della assistenza tecnica alle aziende zootecniche.
- ◆ Responsabili delle strutture di trasformazione o di raccolta del latte, o loro dipendenti specificatamente designati che risultino formati e/o addestrati per l'effettuazione dei suddetti campioni.
- ◆ Veterinari, Agronomi, Agrotecnici, Biologi iscritti ai rispettivi albi che operino come consulenti del trasformatore e che campionino secondo le procedure previste dal Laboratorio Latte del Servizio Sviluppo delle Produzioni Agro-alimentari e infrastrutture.

GESTIONE CARICA BATTERICA E CELLULE SOMATICHE

Il personale titolato a campionare in nome e per conto di questo stabilimento di trasformazione è indicato nella tabella della sezione 4 "Responsabilità" della presente procedura.

I campioni affinché siano considerati validi per la valutazione della conformità ai criteri di cui sopra dovranno essere prelevati e consegnati al Laboratorio Latte del Servizio Sviluppo delle Produzioni Agro-alimentari e infrastrutture facendo riferimento alla struttura di trasformazione.

"periodo di osservazione" periodo di 3 mesi in cui le aziende zootecniche non conformi attuano le opportune azioni correttive per rientrare nei limiti previsti; in questo periodo il latte continua ad essere conferito regolarmente senza subire limitazioni d'uso.

"blocco al conferimento" mancato ritiro da parte del trasformatore del latte di aziende zootecniche ancora non conformi alla fine del periodo di osservazione

"ritiro in vincolo" ritiro da parte del trasformatore del latte di aziende zootecniche ancora non conformi alla fine del periodo di osservazione previa autorizzazione del Servizio Veterinario della AUSL della VDA e destino di tale latte a specifiche lavorazioni o utilizzi diversi come specificato nel provvedimento di vincolo emanato dal Servizio Veterinario della AUSL della VDA stesso.

I contenitori di latte in vincolo devono essere identificabili attraverso l'apposizione di opportuni mezzi identificativi come indicato nel provvedimento di ritiro in vincolo emesso dal Servizio Veterinario della AUSL della VDA.

4. Responsabilità

Azienda zootecnica:

- ◆ conferisce il proprio latte per la trasformazione
- ◆ si sottopone ai controlli analitici previsti dal Reg. 853/2004 All. III Sez. IX CAPITOLO I punto III delegando il campionamento, la gestione degli esiti analitici, la comunicazione alle autorità sanitarie, il destino del latte conferito al trasformatore.
- ◆ Qualora riceva comunicazione di non conformità, blocco del conferimento, invio in vincolo del latte si attiva per ottemperare alle disposizioni impartite dal trasformatore e dalle autorità competenti e per eliminare le cause di non conformità.

Trasformatore:

Il trasformatore inteso come caseificio è considerato dalla presente procedura come responsabile della gestione dei dati.

- ◆ Si assume in nome e per conto delle aziende zootecniche che lo delegano formalmente l'onere di effettuare il campionamento, la gestione degli esiti analitici, la comunicazione alle autorità sanitarie, il destino del latte conferito al trasformatore in ottemperanza alle disposizioni di cui al Reg. 853/2004 All. III Sez. IX CAPITOLO I punto III e alla Deliberazione della Giunta della R.A.V.A 5 dicembre 2008 n° 3562. La delega da parte dell'azienda al trasformatore è formalmente esplicitata da:
 - Delega scritta presentata da ogni azienda zootecnica (allegate alla presente procedure)
 - Verbale di riunione con delega (allegato alla presente procedure)
- ◆ Effettua in proprio o tramite i Tecnici dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali e dell'AreV i campionamenti sul latte di massa.
- ◆ Comunica al Servizio Veterinario della AUSL della VDA di aver ricevuto delega da parte delle aziende zootecniche che a lui conferiscono il latte di occuparsi di quanto al primo comma e indica il personale titolato a campionare in nome e per conto del proprio stabilimento (MOD 4). Comunica inoltre eventuali variazioni alla prima dichiarazione.
- ◆ Comunica alle aziende zootecniche conferitrici l'esito delle analisi effettuate periodicamente.
- ◆ Valuta mensilmente gli esiti delle medie geometriche che il Laboratorio Latte del Servizio Sviluppo delle Produzioni Agro-alimentari e infrastrutture mette a disposizione del trasformatore stesso.

GESTIONE CARICA BATTERICA E CELLULE SOMATICHE

- ◆ Comunica alla azienda zootecnica l'eventuale non conformità attraverso l'allegato MOD 2 e allegando copia del rapporto di prova con l'indicazione delle mendie non conformi e l'eventuale blocco del conferimento.
- ◆ Comunica al Servizio Veterinario della AUSL della VDA mensilmente le aziende non conformi e gli eventuali rientri attraverso l'allegato MOD 1 tramite fax o email (vedi moduli). *La comunicazione viene effettuata in prima battuta al Veterinario Ufficiale del caseificio e, dopo la sorveglianza e la firma del Veterinario Ufficiale, viene inviata con le consuete modalità al Servizio Veterinario della AUSL.*
- ◆ Trasforma il latte oggetto di provvedimento di "ritiro in vincolo" secondo le disposizioni del Servizio Veterinario della AUSL della VDA.

Laboratorio Latte del Servizio Sviluppo delle Produzioni Agro-alimentari e infrastrutture

- ◆ Effettua le analisi, calcola le medie geometriche, le rende disponibili in via informatica ai trasformatori e al Servizio Veterinario della AUSL della VDA e mensilmente mette a disposizione dei trasformatori copia cartacea delle medie geometriche.

Tecnici dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, tecnici AREV, responsabili delle strutture di trasformazione o di raccolta del latte, o loro dipendenti specificatamente designati che risultino formati e/o addestrati per l'effettuazione dei campioni, altre figure deputate al prelievo del latte.

- ◆ Effettuano il campionamento del latte di massa e il trasporto dei campioni fino Laboratorio Latte secondo le procedure di campionamento e di trasporto dei campioni impartite dal Laboratorio Latte del Servizio Sviluppo delle Produzioni Agro-alimentari e infrastrutture allegate alla presente procedura. I nominativi di tali soggetti operanti nell'ambito e per conto del trasformatore sono inseriti nell'elenco sottostante e comunicati annualmente al Servizio Veterinario della AUSL della VDA.

Presso questo trasformatore sono autorizzati ad effettuare campioni:

Operatore	Qualifica	Data addestramento
Tecnici Arev		
Tecnici dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali		

5. Documenti di riferimento

Reg. CE 852/2004 Cons. 29.4.04 e suc. mod.

Reg. CE 853/2004 Cons. 29.4.04 e suc. mod.

Deliberazione della Giunta della R.A.V.A 5 dicembre 2008 n° 3562 "RECEPIMENTO DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DEL 20 MARZO 2008 RECANTE "LINEE GUIDA PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI TESI A GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE ED IMMISSIONE SUL MERCATO DEL LATTE DESTINATO AL TRATTAMENTO TERMICO E ALLA TRASFORMAZIONE".

Intesa Stato Regioni del 25 gennaio 2007, in materia di deroghe transitorie per la produzione di formaggi prodotti con latte bovino e con periodo di maturazione di almeno 60 giorni ai sensi dei regolamenti CE n. 852 e 853/2004.

GESTIONE CARICA BATTERICA E CELLULE SOMATICHE

Intesa Stato Regioni del 16 novembre 2006 in materia di adattamenti per la produzione di formaggi con periodo di maturazione di almeno 60 giorni prodotti con latte ovicaprino e deroghe per il latte prodotto durante il periodo di pascolo estivo in montagna, ai sensi dei regolamenti Ce n. 852 e 853/2004

6. Documenti allegati

MOD 1 NOTIFICA DELLE NON CONFORMITÀ E *RIENTRI* PER TENORE DI GERMI E DI CELLULE SOMATICHE (DESTINATO AI SERVIZI VETERINARI)

MOD 2 NOTIFICA DELLE NON CONFORMITÀ PER TENORE DI GERMI E DI CELLULE SOMATICHE (DESTINATO ALLE AZIENDE ZOOTECHNICHE)

MOD 4 COMUNICAZIONE RESPONSABILE CONTROLLI

PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO E TRASPORTO CAMPIONI LABORATORIO LATTE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI E INFRASTRUTTURE

ATTESTATI DI ADDESTRAMENTO AL CAMPIONAMENTO OPERATORI DEL CASEIFICIO

DELEGHE DEI CONFERITORI O VERBALE DI ASSEMBLEA CON DELEGA.

7. Criteri per la valutazione del latte crudo aziendale

Regolamento CE 853/04 (All. III Sez. IX CAPITOLO I capo III. CRITERI PER IL LATTE CRUDO punto 3).

latte crudo di vacca:

Tenore di germi a 30°C: 100 000 ufc per ml in media geometrica mobile, calcolata su un periodo di due mesi, con almeno due prelievi al mese.

Tenore di cellule somatiche: 400 000 per ml in media geometrica mobile, calcolata su un periodo di tre mesi, con almeno un prelievo al mese, a meno che l'autorità competente non specifichi una metodologia diversa per tenere conto delle variazioni stagionali dei livelli di produzione.

Latte crudo proveniente da altre specie:

Tenore di germi a 30°C: 1 500 000 ufc per ml in media geometrica mobile, calcolata su un periodo di due mesi, con almeno due prelievi al mese.

Tuttavia, se il latte crudo proveniente da specie diverse dalle vacche è destinato alla fabbricazione di prodotti fatti con latte crudo mediante un processo che non comporta alcun trattamento termico, gli operatori del settore alimentare devono prendere misure affinché il latte crudo utilizzato soddisfi i seguenti criteri:

Tenore di germi a 30°C 500 000 ufc per ml in media geometrica mobile, calcolata su un periodo di due mesi, con almeno due prelievi al mese.

GESTIONE CARICA BATTERICA E CELLULE SOMATICHE

8. Contenuto

